

Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli.mn@gazzettadimantova.it

GAZZETTA GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2015 | 33

INAUGURAZIONE » OGGI LANCIO DI PALLONCINI IN PIAZZA MANTEGNA



Numerosi anche i momenti di spettacolo tra musica, burattini, laboratori e teatro

Al Festival Internazionale per i diritti dell'infanzia, che verrà inaugurato questa sera e che entrerà nel vivo domani, il programma è molto ricco e sviluppato su diversi luoghi cittadini. L'elenco integrale e aggiornato degli appuntamenti è comunque reperibile all'indirizzo web <http://www.childrenfestival.it/programma>. Non ci saranno, tuttavia, solo dibattiti, ma anche momenti di spettacolo. A partire dal concerto di benvenuto, programmato per le 21 di domani al teatro Bibiena con protagonista il musicista mantovano Stefano Guerresì. Numerosi nell'arco della giornata saranno gli intermezzi musicali, curati dal conservatorio di musica Camplani e itineranti tra le piazze cittadine (Broletto, Marconi, Martiri di Belfiore). Ancor più numerosi gli appuntamenti quotidiani con il teatro dei burattini del centro teatrale Corniani: anche questi non andranno in scena in un unico luogo, ma si sposteranno dal sagrato della Rotonda di San Lorenzo a corso Umberto I, da piazza Erbe al castello di San Giorgio. Non mancherà il laboratorio "Favole giocanti" curato da Dario Moretti di Teatro all'improvviso alla Loggia del Grano, così come lo spettacolo teatrale "Natali" messo in scena dalla compagnia Roggero al teatro Ariston, oppure "Uguale è globale" con gli (in)credibili in piazza Virgilliana.

Diritti dell'infanzia, parte il Festival

Fino a domenica Mantova al centro dell'attenzione internazionale. Domani si parlerà di Migrazione

Fine settimana dedicata ai diritti dell'infanzia a Mantova con la prima edizione dell'International Children's Rights Festival, evento unico a livello mondiale, ideato e organizzato dalla Fondazione Malagutti, onlus che da anni si impegna per migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi in difficoltà. L'inaugurazione avverrà oggi alle 19 in piazza Mantegna con una grande festa che vedrà i cieli cittadini invasi da palloncini bianchi: 195, come le nazioni che hanno aderito alla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Appuntamento anche con la golosità di Sonia Balacchi, prima campionessa mondiale di pasticceria femminile. Da domani si succederanno decine di iniziative, mostre, workshop, dibattiti, incontri con i numerosi ospiti invitati ad incontrare il pubblico, tra cui la conduttrice tv Ellen Hidding e Geronimo Stilton, il topolino amato dai piccini. Ogni giornata si focalizzerà su un tema. Domani ci si concentrerà su quello attualissimo della Migra-



La conduttrice tv Ellen Hidding sarà una protagonista del Festival

zione, che vede coinvolte migliaia di minori in fuga, spesso soli, da guerra, povertà e miseria. L'International Children's Rights Festival decide di raccontare il fenomeno proprio dal punto di vista dei bambini, con le storie di chi ha vissuto in prima persona la separazione dal proprio luogo d'origine, ma anche le testimonianze di chi ogni giorno soccorre le migliaia di migranti che continuano a giungere sulle nostre coste inseguendo

un sogno. Il focus della giornata, moderato dal giornalista Oliviero Beha, vedrà ospiti Pasquale Esposito, comandante della nave Margottini della Marina Militare, che presidia le coste prestando soccorso ai barconi di migranti alla deriva, Alessandra Ballerini, consulente giuridica di Terre des Hommes, Anna Maria Colombani, vice presidente Croce Rossa Italiana, Michele Imperiali, del comitato scientifico di Anffas, Diego Moretti, pre-

sidente di Ai.Bi. E ancora, i contributi di Miomir Rajcevic, presidente del Media Education Centre, di Valery Novoselsky, direttore esecutivo del Roma Virtual Network, ente che lavora nell'ambito delle comunità sinti e rom, di Said Islam Yacoub, il ragazzo che nel 2011 commosse l'Italia con la sua lettera aperta alla madre, divenuta simbolo dell'emigrazione minorile e dei drammi che porta con sé. Nel corso della giornata si svolgeranno numerosi altri incontri, come quello con Marilina Intriery, garante per l'infanzia della regione Calabria, e un altro con Giovanni Giudice e Maria Voipe, della questura di Agrigento, rappresentanti di due regioni d'Italia tra le più interessate dai flussi di migranti. A chiudere la giornata il dibattito e la proiezione del film documentario di Walter Veltroni, *I bambini lo sanno*.

Se il primo giorno si prospetta ricco e intenso, gli altri due non saranno da meno. Sabato sarà dedicato alla Nutrizione: non a caso nell'anno dell'Expo, la riflessione si concentrerà sul problema della corretta alimentazione, sana, equilibrata e sostenibile, ricordando che 170 milioni di bambini nel mondo soffrono a causa della denutrizione, mentre 150 milioni sono a rischio diabete e malattie cardiovascolari perché in sovrappeso. Domenica la riflessione verterà su un diritto importante ma troppo spesso sottovalutato e disatteso, il Gioco, sancito dalla Convenzione dei Diritti dei bambini ratificata dall'Onu nel 1989. Il Festival abbia tutte le carte in regola per essere un successo e giungere allo scopo per cui è stato pensato. Secondo Giovanni Malagutti, fondatore e presidente della Onlus mantovana, deve «far riflettere, stimolare l'attenzione dell'opinione pubblica generale su quelle parti di mondo in cui i diritti dei bambini non contano, in cui lo sfruttamento dei minori è all'ordine del giorno, sotto gli occhi spesso inconsapevoli o indifferenti delle società occidentali, sperando che questo sia solo l'inizio di un lungo e fruttuoso percorso».

Daria Riberti

Cultura & SPETTACOLI

e-mail: spettacoli.mn@gazzettadimantova.it

INAUGURAZIONE » OGGI LANCIO DI PALLONCINI IN PIAZZA MANTEGNA



La presentazione del festival con il manifesto della prima edizione

Numerosi anche i momenti di spettacolo tra musica, burattini, laboratori e teatro

Al Festival Internazionale per i diritti dell'infanzia, che verrà inaugurato questa sera e che entrerà nel vivo domani, il programma è molto ricco e sviluppato su diversi luoghi cittadini. L'elenco integrale e aggiornato degli appuntamenti è comunque reperibile all'indirizzo web <http://www.childrenfestival.it/programma>. Non ci saranno, tuttavia, solo dibattiti, ma anche momenti di spettacolo. A partire dal concerto di benvenuto, programmato per le 21 di domani al teatro Bibiena con protagonista il musicista mantovano Stefano Guerresì. Numerosi nell'arco della giornata saranno gli intermezzi musicali, curati dal conservatorio di musica Camplani e itineranti tra le piazze cittadine (Broletto, Marconi, Martiri di Belfiore). Ancor più numerosi gli appuntamenti quotidiani con il teatro dei burattini del centro teatrale Corniani: anche questi non andranno in scena in un unico luogo, ma si sposteranno dal sagrato della Rotonda di San Lorenzo a corso Umberto I, da piazza Erbe al castello di San Giorgio. Non mancherà il laboratorio "Favole giocanti" curato da Dario Moretti di Teatro all'improvviso alla Loggia del Grano, così come lo spettacolo teatrale "Natali" messo in scena dalla compagnia Roggero al teatro Ariston, oppure "Uguale è globale" con gli (in)credibili in piazza Virgilliana.

Diritti dell'infanzia, parte il Festival

Fino a domenica Mantova al centro dell'attenzione internazionale. Domani si parlerà di Migrazione

Fine settimana dedicata ai diritti dell'infanzia a Mantova con la prima edizione dell'International Children's Rights Festival, evento unico a livello mondiale, ideato e organizzato dalla Fondazione Malagutti, onlus che da anni si impegna per migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi in difficoltà. L'inaugurazione avverrà oggi alle 19 in piazza Mantegna con una grande festa che vedrà i cieli cittadini invasi da palloncini bianchi: 195, come le nazioni che hanno aderito alla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Appuntamento anche con la golosità di Sonia Balacchi, prima campionessa mondiale di pasticceria femminile. Da domani si succederanno decine di iniziative, mostre, workshop, dibattiti, incontri con i numerosi ospiti invitati ad incontrare il pubblico, tra cui la conduttrice tv Ellen Hidding e Geronimo Stilton, il topolino amato dai piccini. Ogni giornata si focalizzerà su un tema. Domani ci si concentrerà su quello attualissimo della Migra-



La conduttrice tv Ellen Hidding sarà una protagonista del Festival

zione, che vede coinvolte migliaia di minori in fuga, spesso soli, da guerra, povertà e miseria. L'International Children's Rights Festival decide di raccontare il fenomeno proprio dal punto di vista dei bambini, con le storie di chi ha vissuto in prima persona la separazione dal proprio luogo d'origine, ma anche le testimonianze di chi ogni giorno soccorre le migliaia di migranti che continuano a giungere sulle nostre coste inseguendo

un sogno. Il focus della giornata, moderato dal giornalista Oliviero Beha, vedrà ospiti Pasquale Esposito, comandante della nave Margottini della Marina Militare, che presidia le coste prestando soccorso ai barconi di migranti alla deriva, Alessandra Ballerini, consulente giuridica di Terre des Hommes, Anna Maria Colombani, vice presidente Croce Rossa Italiana, Michele Imperiali, del comitato scientifico di Anffas, Diego Moretti, pre-

Daria Riberti

La surreale Mantova vista da Veneri

Nel romanzo "iTerza e Luna!" la città diventa il centro della creatività mondiale

Mantova come in un sogno, in cui la piccola città padana diventa centro del mondo, per una curiosa ricerca della Nuova Terra di Berlino, secondo cui non sono Parigi, Londra o New York i luoghi dove nascono le mode che poi invadono il pianeta. La vera creatività sporge sulle rive del Mincio. È così un giovane svedese, cacciatore di tendenze, da Parigi verrà spedito proprio qui per capire in cosa consista la "velocità di Mantova".

È una storia poetica, surreale, divertente quella inventata da Fabio Veneri nel suo *iTerza e Luna!*, che presenterà domenica alle 17 alla libreria Ibs, assieme a Massimiliano Boschini. È il suo primo romanzo dopo libri sulla canzone latino-americana - con interviste ad alcuni miti -, sulla creatività nella nostra provincia (*Monte su Butte*) e dopo i racconti di *Memoria dell'acqua storica* e *immigrati per le rive* e *la piena della pianura del Po*.

In questo romanzo, che regala la storia con il suo tratto colorato giallo, ma capace di dare alla storia ritmo dall'inizio alla fine, che poi sarà un nuovo inizio. Fabio Veneri mette a frutto tutte le sue passioni e la sua inconfondibile curiosità-sensibilità priva di pregiudizi. A Mantova ci sono pittori, musicisti, poeti in numero esagerato rispetto alla popolazione: non a caso, il protagonista parigino verrà a conoscere accompagnando la guida turistica Olivero Garcia Lora. È una peculiarità locale: tutti hanno in comune un cognome speciale (Picasso, Neruda, Gaudì, Chagall) accanto a un nome tipicamente padano.

Giocando sullo stesso caso per cui Mantova un tempo si radoppiò con una vicina Mantovà riempita da emigrati tutti intellettuali e artisti, Veneri fa conoscere a Boris il parigino una città dove di notte può capitare di andare a pescare il pesce luna, ci sono località dove si suona il jazz (esiste davvero il circolo Arci Virgilio), si recita a voce alta, si progetta, si inventa.

La città dei grandi monumenti c'è, incombente e rende credibile la velleità, ma troviamo anche la periferia, vissuta come risacca, la voglia di conoscere il mondo arricchita dal mondo che qui viene calan-



Fabio Veneri con i suoi libri

Anche nelle fotografie, in bianco e nero, che irrompono fra le pagine, e hanno come testo alcune frasi significative del libro, Veneri è ispirato a Nadia di André Breton. E così descrive la sua Mantova in un modo che non ci risulta troppo strano, ma al quale non avevamo pensato e questo modo dà spazio a quella velleità per cui i mantovani, e non solo i nativi, amano Mantova e la considerano speciale anche quando hanno girato tanti continenti. Non manca, nell'immaginario mondo degli artisti, nemmeno Frida Kahlo, che dà il nome al sogno di una donna che si cambia la vita. Lei lo porta da Mantova giù al Po loggia. È il mondo di Fabio Veneri, che lo scrittore è formato a presentarci a Luzzara e Milano.

Maria Antonietta Filippini
Fabio Veneri, *iTerza e Luna!*, Ravausa (120 pagine, 15 euro)